

Corruzione

Francesco Giavazzi, Milano 17 settembre 2014
Convegno annuale de *lavoce.info*

Università degli Studi di Milano
Scienze Politiche

GIORGIO
BARBIERI

FRANCESCO
GIAVAZZI

CORRUZIONE
A NORMA DI LEGGE

**LA LOBBY
DELLE GRANDI
OPERE
CHE AFFONDA
L'ITALIA**

Rizzoli

Due tipi di corruzione *

1. Per violazione delle regole
2. Per corruzione delle regole

* Banerjee, Abhijit, Rema Hanna and Sendhil Mullainathan (2012), Corruption, mimeo: MIT

La legge speciale del 1984

LEGGE 29.11.1984, N. 798 «NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA»

La Legge Speciale autorizza il ministero dei Lavori pubblici a:

«procedere mediante ricorso a *una concessione da accordarsi in forma unitaria a trattativa privata, anche in deroga alle disposizioni vigenti*, a società, imprese di costruzione, anche cooperative, e loro consorzi, ritenute idonee dal punto di vista imprenditoriale e tecnico-scientifico per studi, progettazioni, sperimentazioni e opere volte all'equilibrio idrogeologico della laguna, e per porre al riparo gli insediamenti urbani lagunari dalle acque alte eccezionali, anche mediante interventi alle bocche di porto con sbarramenti manovrabili per la regolazione delle maree, nel rispetto delle caratteristiche di perimentalità, reversibilità, gradualità»

La 13 paroline di «Dini»

Modificazioni apportate in sede di conversione al DL 96 del 31.5.1995

1994 - Un decreto-legislativo del governo Ciampi elimina il concessionario unico, sostituendolo con «un'apposita società per azioni costituita, d'intesa tra lo e la Regione Veneto». A questa nuova figura sarebbero stati trasferiti i finanziamenti assegnati al Consorzio Venezia Nuova

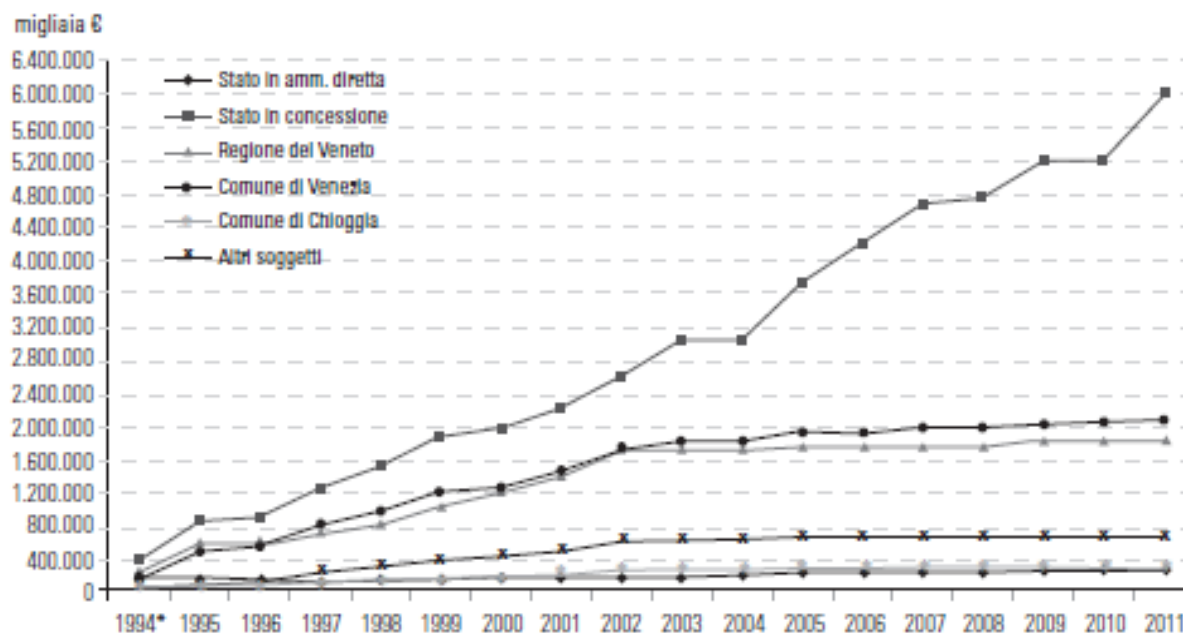
1995 - Legge di conversione del DL 96: *«Restano validi gli atti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti».*

Corruzione della legge e il costo delle opere di salvaguardia della laguna di Venezia

FINANZIAMENTI ASSEGNATI E DISPONIBILI

CUMULATI PER ANNO, 1994-2011

Somma dei fondi pubblici erogati dallo Stato per tutte le opere di salvaguardia (MoSE e altre opere) dal 1984 al 2011, suddivisi per ente che li ha ricevuti. I dati disaggregati sono disponibili solo dal 1994. «Stato in concessione» significa CVN. Il totale cumulato al 2011 è di 18,7 miliardi di euro del 2014, circa una metà erogati al CVN.



* Per il 1994 il valore rappresenta gli importi cumulati a partire dai finanziamenti cumulati con la L. 798/84; Per il Comune di Chioggia non è disponibile il dato al 31.12.2007; si è assunto il valore al 31.12.2006

Le previsioni e la realtà

COSTI E BENEFICI DEL MOSE

Le cifre sono espresse in euro del 2014 usando l'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie. La stima delle spese di manutenzione assume una vita utile dell'opera pari a un secolo. I costi futuri non sono scontati, né le spese passate attualizzate, tranne che per la variazione dei prezzi. I numeri in questa tabella non includono il costo di altre opere di salvaguardia della laguna realizzate con denaro pubblico fra il 1984 e il 2011, e riportate invece nel grafico alla pagina accanto. Le cifre sono approssimate alle decine di milioni di euro.

	Benefici	Costo MoSE	Costi di manutenzione su cento anni	Differenza benefici-costi
Stima CVN 1997	6100 mln € (1)	2700 mln € (2)	1560 mln € (3)	+1840 mln €
Situazione al 2014	6100 mln € (1)	6200 mln € (4)	1560 mln € (3)	-1660 mln €

Stima degli «extra costi» per i contribuenti

- Per i lavori di salvaguardia lo Stato riconosce al Consorzio Venezia Nuova un aggio del 12%. Limitatamente al MoSE, su 6,2 miliardi di euro di lavori, al concessionario andranno 744 milioni
- In laguna non si applica la procedura del massimo ribasso, come invece accade ad esempio per gli interventi di restauro appaltati dal Comune. La media dei ribassi (sito ANCE) si aggira oggi intorno al 30% del valore
- dell'appalto
- Sommando i ribassi mancati (1,6 miliardi circa), all'aggio di 744 milioni, si ottiene (assumendo che il CVN appaltando i lavori avrebbe ottenuto ribassi del 30%) una maggiore spesa per i contribuenti che ammonta a quasi **2,4 miliardi di euro**
- Questa cifra non include il maggiore costo dei lavori eseguiti dal Consorzio per altre opere di salvaguardia che ammontano a 3 miliardi di euro circa

Appalti a prova di corruzione: i performance bonds

- *performance bond*: una garanzia contro il rischio di inadempimento. «L'impresa aggiudicataria sottoscrive una polizza che impegna una controparte a completare il lavoro nei tempi e costi promessi dall'aggiudicatario e in sua vece, in caso di inadempimento di quest'ultimo
- Il *bond* è pari all'integrale valore del contratto. In tal modo, tutto il rischio di mancato completamento dell'opera passa dall'amministrazione pubblica al *surer*
- L'assicurazione è l'uovo di Colombo perché consente di effettuare aste al prezzo minimo rinviando la procedura di selezione a un terzo, esterno all'amministrazione
- Il decreto-legge 162/2008, convertito con la legge 201/2008, ha introdotto i *performance bonds* ma i decreti attuativi finora ne hanno reso impossibile l'uso